



PRIMO PIANO

A 13 anni dal suo sacrificio, l'Umbria ricorda Emanuele Petri, un giovane poliziotto eroe

02.04.2016 - La nuova sede del Commissariato di Polizia di Stato di Assisi è stata intitolata oggi alla memoria del sovrintendente capo della Polizia di Stato Emanuele Petri, per ricordare il gesto eroico da lui compiuto nel 2003. Grazie al suo intervento fu possibile smantellare l'articolata rete creata dal gruppo criminale denominato "Nuove Brigate Rosse", attraverso l'arresto dei suoi leader responsabili degli omicidi dello stesso poliziotto eroe, e dei due consulenti al ministero del Lavoro il professor Massimo D'Antona e il professor Marco Biagi (uccisi rispettivamente nel 1999 e nel 2002). L'intitolazione del Commissariato alla memoria del sovrintendente Petri, già insignito della "Medaglia d'oro al valor civile" (conferita a Petri dall'allora presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi) e della "Medaglia d'oro di vittima del terrorismo", è inoltre una dimostrazione d'affetto da parte del territorio perugino alla famiglia del poliziotto eroe. Ciò che accadde il 2 marzo 2003 sul treno regionale lungo la tratta Roma-Firenze è cosa nota. Durante controlli di routine tre uomini dello stato Bruno Fortunato, Giovanni di Fronzo ed Emanuele Petri, decisero di verificare le generalità di un uomo e una donna che viaggiavano a bordo del vagone. Lì va in scena l'inizio della fine, appena superata la stazione di Camucia-Cortona, i terroristi, dopo aver esibito documenti falsi ai poliziotti che si accorsero immediatamente delle incongruenze, reagirono come bestie nei loro confronti. L'uomo estrasse una pistola puntandola al collo del sovrintendente Petri e intimò agli altri poliziotti di gettare le armi. Uno dei due poliziotti decise di obbedire gettando la propria pistola sotto i sedili del convoglio, ma l'uomo reagì ugualmente sparando alla gola di Petri, uccidendolo sul posto, e sparando anche contro l'ultimo poliziotto armato che, nonostante le gravi ferite, riuscì a rispondere al fuoco dell'assalitore ferendolo mortalmente. La donna decise di premere comunque il grilletto della propria pistola contro l'ultimo poliziotto, ma l'arma fortunatamente si inceppò. Ne seguì una colluttazione al termine della quale la terrorista fu bloccata. Il bilancio della giornata sarà terribile, e caratterizzato da due morti: quella dell'eroico sovrintendente Petri e quella del brigatista Mario Galesi, Nadia Desdemona Lioce (altra terrorista) invece verrà fermata e consegnata alle autorità.

Fonte della notizia: farodiroma.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Si presenta dalla Polizia con 3500 euro: la 'bravata' del figlio le costa cara Quel figlio le è costato parecchio caro, visto che era stato sorpreso proprio dalle forze dell'ordine a guidare un'auto senza aver mai conseguito la patente.

02.04.2016 - Si è presentata negli uffici della Polizia Stradale di Rimini con 3500 euro: "Devo pagare la bravata di mio figlio". E in effetti quel figlio le è costato parecchio caro, visto che era stato sorpreso proprio dalle forze dell'ordine a guidare un'auto senza aver mai conseguito la patente. Dal 6 febbraio scorso, infatti, la guida senza patente è stata (così come molti altri reati) depenalizzata. E la Polizia Stradale fa anche il punto della situazione a circa 2 mesi dal decreto: "Sono state contestate dalla Stradale 4 infrazioni per guida senza patente. Le sanzioni

amministrative variano da 5mila a 30mila euro, con possibilità di pagamento in misura ridotta entro 60 giorni. Un ulteriore sconto del 30% è previsto se si paga entro 5 giorni dall'infrazione". In ogni caso, e questo valeva anche prima della depenalizzazione, resta ferma l'applicazione del fermo amministrativo del veicolo per tre mesi.

Fonte della notizia: rimitoday.it

**A1, cede una ventola. Incidente in galleria
Nel tratto di autostrada all'altezza di San Benedetto Val di Sambro: coinvolti un furgone e tre auto**

Sasso Marconi (Bologna), 2 aprile 2016 - Panico i A1. Il cedimento di una ventola ha causato un incidente nella galleria Allocco, nel tratto dell'autostrada tra Sasso Marconi e Rioveggio, in direzione Firenze. Coinvolti tre auto e un furgone, ma fortunatamente non si registrano feriti. Le persone che occupavano i mezzi hanno raggiunto autonomamente l'uscita del tunnel. Ma poteva andare peggio. Tutto è cominciato per il malfunzionamento di un ventilatore che ha innescato vibrazioni anomale. A quel punto si sono staccati i carter esterni e l'asfalto si è riempito di detriti, per evitare i quali i veicoli sono entrati in collisione. Per garantire la massima sicurezza, Autostrade per l'Italia ha immediatamente verificato l'origine del problema e, dopo una prima ricognizione, non risultano situazioni analoghe su altri ventilatori. Tutte le ventole simili saranno soggette a ulteriori controlli straordinari nei prossimi giorni. La Galleria Allocco fa parte del tratto a tre corsie ampliato nei primi anni del 2000 - non rientra nel nuovo tratto della Variante di Valico aperta il 23 dicembre 2015 - ed è costantemente sottoposta a ordinaria e regolare manutenzione da parte di tecnici specializzati che effettuano verifiche sulla stabilità e serraggio delle ventole. Il traffico scorre ora su due delle tre corsie disponibili e non si registrano rallentamenti.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

**Roma, imbocca con l'auto le scale della metro: "Pensavo fosse un parcheggio"
Multato l'automobilista. Necessario un carro attrezzi per rimuovere la vettura.
Nessun ferito**

02.04.2016 - Pensava fosse la discesa per il parcheggio invece era la rampa di scale pedonali nella stazione metro Magliana. Incredibile incidente questa mattina a Roma. L'uomo, non romano, ha imboccato con l'auto l'ingresso della metro come nulla fosse, convinto si trattasse di un parking. Fortunatamente nessuno è rimasto ferito. Sul posto sono intervenuti i vigili urbani. La polizia municipale ha sanzionato l'automobilista, che non è romano, e ha messo a punto una relazione. E' stato necessario poi l'intervento del carro attrezzi per rimuovere la vettura.

Fonte della notizia: roma.repubblica.it

**Aurelia, la strada killer: quattro morti in tre mesi
Arcola, l'ultima vittima è Raffaele Maugeri, 23 anni. E prima di lui Beatrice, Nerina, Alessio: vite spezzate su un tratto di strada pericolosissimo. La richiesta di soluzioni**

La Spezia, 1 aprile 2016 - Una strada maledetta, teatro di troppi incidenti. Con quello del 23enne Raffaele Maugeri, che ha perso la vita venerdì nello scontro con un'auto, sono ben quattro gli incidenti con esiti mortali soltanto dall'inizio di quest'anno lungo la statale Aurelia ad Arcola. La prima vittima, nel mese di gennaio fu Beatrice Maragliano, 65 anni: venne investita davanti a casa, mentre attraversava sulle strisce pedonali. Aveva accompagnato a casa della figlia Francesca la nipotina, per poi tornare nella sua abitazione: solo pochi passi. La seconda vittima è stata un'anziana di Ressora, anche lei investita mentre attraversava la strada, nei pressi del tabacchino, sempre a gennaio: Nerina Sturli aveva 87 anni ed è morta dopo due settimane di agonia all'ospedale della Spezia. Il dolore ha poi trafitto un mese fa la famiglia di Alessio Errico Sponcichetti, 40 anni, assistente capo di polizia, sarzanese, ma da otto in servizio alla Stradale di Viareggio: in sella al suo scooter, stava percorrendo la statale Aurelia

in direzione di Sarzana quando, arrivato nei pressi del tabacchino di Ressora, a poca distanza dal punto in cui si erano verificati gli altri due incidenti mortali registrati in zona dall'inizio dell'anno, è andato a urtare violentemente contro un'auto, che proprio in quel momento stava imboccando via Canal Ressora. E poi ieri l'ultima vita spezzata, quella di Raffaele Maugeri, a soli 23 anni. La pericolosità dell'Aurelia è stata più volte segnalata non solo dai residenti ma dalla stessa amministrazione comunale: il sindaco di Arcola Emiliana Orlandini ha infatti anche di recente sollecitato il prefetto Mauro Lubatti ad aiutarla per ottenere un intervento risolutivo. La prima richiesta è l'installazione, da parte di Anas, di un rilevatore di velocità. Gli arcolani hanno anche promosso una petizione popolare, raccogliendo in breve tempo oltre 300 firme, che sono state consegnate in Prefettura per vedersi garantire una maggiore sicurezza su quel tratto di strada che attraversa il centro abitato.

Fonte della notizia: lanazione.it

Morrovalle, tipografo morto in un incidente: in due a processo

MORROVALLE 01.04.2016 - Muore a 55 anni per un incidente stradale, sotto processo il responsabile dell'Ufficio tecnico del Comune e il legale rappresentante della ditta che stava effettuando i lavori della strada. La tragica vicenda al centro del procedimento penale in corso al Tribunale di Macerata è quella della morte di Marco Ciocca, tipografo maceratese che il 23 marzo del 2012 a Morrovalle, in contrada Campomaggio, finì con la sua Fiat Panda contro un trattore. Morì tra le lamiere a causa delle gravissime lesioni riportate. Aveva 55 anni. La Procura che avviò le indagini accertò che l'incidente fu causato da un cumulo di ghiaia largo un metro e alto poco meno, che occupava la parte destra della carreggiata. Ciocca non vide il cumulo di ghiaia, lo urtò, perse il controllo dell'auto e finì nella corsia opposta contro un trattore che in quel momento sopraggiungeva. Questa fu la conclusione della Procura, questa è stata ieri la conclusione del consulente del Pm. L'ingegnere Mercanti, sentito come testimone, ha riferito che quel mucchio di ghiaia in quella strada non avrebbe dovuto esserci e che non era adeguatamente segnalato e ancora, il Comune, avrebbe dovuto impedire che ci fosse. Anche gli agenti della polizia stradale che erano intervenuti sul posto hanno confermato le accuse. L'uomo alla guida del trattore, anche lui sentito ieri dal Pm Stefano Lanari e dal giudice Giovanni Manzoni, ha detto di non esser riuscito a fare nulla per evitare l'impatto. Sul banco degli imputati per omicidio colposo ci sono E.S., in qualità di responsabile dell'Ufficio tecnico, e N.S., legale rappresentante di un'azienda. Il primo avrebbe omesso di controllare la correttezza dei lavori, il secondo una volta terminati i lavori di copertura delle buche, avrebbe lasciato lì la ghiaia senza un'adeguata segnalazione. Parte civile nel processo con l'avvocato Vando Scheggia sono i due figli di Ciocca.

Fonte della notizia: corriereadriatico.it

SCRIVONO DI NOI

Terni, Stradale, controlli notturni, 90 persone identificate

Stradale Terni, in azione durante la notte, 90 persone controllate

03.04.2016 - Intensa attività della Polizia Stradale di Terni nella notte tra sabato 2 e domenica 3 aprile 2016: 90 persone controllate a bordo di veicoli per la verifica delle condizioni psicofisiche dei conducenti in due posti di controllo effettuati nel centro urbano di Terni, con l'ausilio dell'Ufficio Sanitario della Questura di Terni e la collaborazione di un equipaggio (con il Capitano Pepponi) del Comando Provinciale Guardia di Finanza di Terni ed un'unità cinofila del Comando Provinciale Guardia di Finanza di Perugia. Coordinati dal Dirigente, i 3 equipaggi della Polizia Stradale hanno ritirato 10 patenti ad altrettanti conducenti in stato di ebbrezza (9 di sesso maschile e 1 di sesso femminile) con tassi alcolemici che vanno da 0,65 g/l ad 1,63 g/l: 7 persone (6 uomini e 1 donna) sono della provincia di Terni, 2 della provincia di Viterbo e 1 della provincia di Perugia. Anche un conducente minorenne (nato nel 1999 in provincia di Terni ed alla guida di un quadriciclo a motore) è stato trovato in stato di ebbrezza ma a lui, con un tasso di 0,20 g/l a fronte del tasso 0,00 previsto per i minorenni, sarà inflitta solo una sanzione pecuniaria. 3 sono le patenti ritirate per guida in stato di alterazione da sostanze stupefacenti (tutti di sesso maschile di cui 2 residenti nella provincia di Terni e 1 nella provincia di Rimini).

Dei 3, uno è stato trovato positivo a cannabinoidi e cocaina, 1 ai soli cannabinoidi e 1 alla cocaina. Per l'accertamento è stata utilizzata dal Medico della Polizia di Stato una nuova apparecchiatura per il prelievo salivare di recente assegnata dal Ministero dell'Interno: come di consueto le controanalisi verranno effettuate dal Centro di Ricerche di Laboratorio e Tossicologia Forense – Direzione Centrale di Sanità della Polizia di Stato – a Roma. Grande collaborazione della Guardia di Finanza nei servizi predisposti e l'ausilio dell'unità cinofila, uno splendido pastore tedesco di nome AREX, che ha consentito di sequestrare 27,70 grammi di sostanza stupefacente (hashish, marijuana, cocaina) ai sensi dell'articolo 75 del DPR 309/90 a soggetti identificati (tra cui il conducente diciannovenne di un ciclomotore). In uno dei primi controlli proprio con l'ausilio di AREX ad una navetta che portava i giovani in un locale, è stato rinvenuto e sequestrato (ai sensi dell'articolo 73 del DPR 309/90 a carico di ignoti) una piccola quantità di sostanza stupefacente (hashish) che qualcuno ha gettato sul pavimento dell'autobus. Un dato che deve far riflettere: dei 5 ragazzi denunciati per possesso di sostanza stupefacente (1 conducente e 4 passeggeri) il più piccolo è nato nel 1998 e deve ancora compiere 18 anni e il più grande ha appena 20 anni.

Fonte della notizia: concaternanaoggi.it

**Controlli sulla Pontebbana: fermati 27 veicoli
Nell'ambito dell'attività di prevenzione disposta dal Dipartimento di Polizia dopo i recenti attentati terroristici**

FIUME VENETO 02.04.2016 - Nell'ambito dell'attività di prevenzione disposta dal Dipartimento di Polizia dopo i recenti attentati terroristici, sono stati effettuati a Fiume Veneto lungo la Strada Statale 13 «Pontebbana», posti di blocco con l'impiego di personale della Polizia di Stato. I dispositivi straordinari di controllo del territorio sono stati effettuati anche per contrastare l'immigrazione clandestina, i reati contro il patrimonio, con particolare riferimento ai furti in abitazione ed in danno delle attività commerciali, con specifici controlli anche nel capoluogo ed in particolare in piazza Risorgimento. Nel corso dei servizi coordinati dal Dirigente dell'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico con l'impiego di personale della Questura, della Polizia Stradale e di tre equipaggi del «Reparto Prevenzione Crimine Veneto di Padova», sono stati controllati complessivamente 27 veicoli ed identificate 59 persone.

Fonte della notizia: messaggeroveneto.gelocal.it

**1771 incidenti nel 2015: "Calato anche il numero delle persone decedute"
La Polizia Municipale di Verona ha tirato le somme del 2015 sulle strade scaligere, notando una sensibile diminuzione dei sinistri e dei conducenti sorpresi alla guida in stato di ebbrezza, mentre resta stabile il numero di episodi di pirateria stradale**

01.04.2016 - "Meno incidenti stradali e soprattutto meno persone decedute rispetto agli scorsi anni, ma un'attenzione sempre alta soprattutto sui motociclisti che restano gli utenti della strada più a rischio. Grazie ad una mappatura sempre aggiornata dei sinistri, abbiamo una fotografia esatta di quello che succede sulle strade veronesi, sempre più videosorvegliate. Con l'introduzione del reato di omicidio stradale speriamo che i comportamenti degli utenti della strada siano più attenti e rispettosi del Codice: tra le maggiori cause di incidente infatti restano la disattenzione, le mancate precedenza e le manovre illegali, così come dimostrano le registrazioni di numerosi sinistri avvenuti sulle vie più trafficate della città. Se le nuove norme fossero state in vigore già lo scorso anno avremmo segnalato all'autorità giudiziaria ben 44 persone. Serve inoltre fare prevenzione, in collaborazione con i medici di base, sull'utilizzo di farmaci da parte di chi guida e su chi è affetto da disturbi del sonno". Questo quanto dichiarato dal Comandante della Polizia municipale Luigi Altamura, nella mattina del 1° aprile, facendo il bilancio degli incidenti stradali avvenuti nel 2015 sul territorio comunale. In totale sono stati 1.771 i sinistri rilevati nel 2015 (dei quali 1.194 con feriti), contro i 1.822 del 2014, numero in costante calo dal 2008 quando gli incidenti furono 2.310. Nove in tutto le persone decedute e 46 quelle rimaste gravemente ferite. Nel 2014 i morti sulle strade furono 15, nel 2010 ben 20 e 23 nel 2006. Tra i deceduti del 2015 quattro moto-scooteristi, due automobilisti, due pedoni e un ciclista. Gli automobilisti sono rimasti i conducenti maggiormente coinvolti negli incidenti (circa il 66 per cento del totale); sono stati però anche quelli che hanno subito le conseguenze meno gravi, rispetto sia al numero di decessi che alle prognosi riservate. Alto il numero dei

motociclisti coinvolti in sinistri, 663 nel 2015, costante il numero di ciclisti, 236, e dei pedoni, 169, seppur chi non rispetta la precedenza sulle strisce pedonali rischia di perdere 8 punti dalla patente. Grande attenzione è stata posta anche agli incidenti che hanno visto coinvolti ben 123 ultra 80enni, considerati utenti deboli della strada, così come sull'utilizzo dei farmaci al volante e sul colpo di sonno che nel 2015 ha provocato la maggior parte delle 83 fuoriuscite dalla carreggiata stradale, avvenute soprattutto in orario notturno, anche se il momento più a rischio per gli incidenti è registrato dalle 18 alle 19. Le grandi arterie cittadine si sono confermate le vie a più alta incidentalità: via Unità d'Italia, con 42 incidenti, corso Milano, con 41, e via Mameli, con 32, strade percorse ogni giorno da migliaia di veicoli. Tra gli incroci più pericolosi (con dati registrati dal 2006 al 2015) quello tra via Città di Nimes e viale Dal Cero, quello tra via Bassetti e via Torbido (dove a breve sarà installato l'impianto semaforico) e quello tra viale dell'Industria e viale del Lavoro. Tra le violazioni più comuni la perdita di controllo del veicolo e il mantenimento di una velocità inadeguata, con 445 casi, e il mancato rispetto delle norme sulla precedenza, con 604 comportamenti irregolari sanzionati. È rimasto stabile, seppur preoccupante, il numero di episodi di pirateria stradale, che hanno visto conducenti allontanarsi dal luogo dell'incidente, spesso dopo aver provocato lesioni agli altri coinvolti, in 39 casi accertati, due più dello scorso anno. In costante diminuzione i conducenti sorpresi alla guida in stato di ebbrezza, passati dai 237 del 2014 ai 191 del 2015, dei quali 130 quelli coinvolti in un sinistro. Anche i dati del 2015 confermano la linea di tendenza degli ultimi anni, secondo la quale gli incidenti mortali coinvolgono soprattutto persone adulte o anziane: dei nove deceduti, solo due erano giovani (17 e 23 anni), i restanti avevano oltre 60 anni. "Positivo il bilancio delle attività di educazione stradale portate avanti nelle scuole, che in quest'anno scolastico hanno coinvolto circa 10 mila ragazzi e bambini veronesi – ha concluso Altamura - un grande lavoro fatto con i più giovani del quale cominciamo a vedere i primi risultati, dieci anni fa furono 23 i morti sulle strade scaligere, 8 dei quali con meno di 30 anni".

Fonte della notizia: veronasera.it

Polizia chiude carrozzeria abusiva

Attività a Venafro era gestita da un anziano che riparava auto

ISERNIA, 1 APR - Una serie di controlli amministrativi effettuati dalla Polizia Stradale di Isernia hanno portato alla chiusura di una carrozzeria abusiva nel centro di Venafro. L'anziano signore, titolare dell'attività, provvedeva ad effettuare riparazioni sia meccaniche che sulla carrozzeria delle auto senza disporre delle necessarie autorizzazioni. Inesistenti erano i registri di ingresso ed uscita delle auto in lavorazione e tantomeno la documentazione riguardante lo smaltimento dei rifiuti prodotti. Il locale inoltre era sprovvisto delle prese d'aria necessarie per le attività di carrozzeria a causa delle esalazioni delle vernici e dei prodotti utilizzati. Sono scattati così oltre 5000 euro di sanzione e la chiusura dell'attività fantasma.

Fonte della notizia: ansa.it

SALVATAGGI

Carpi, vagava di notte a due anni: lo ritrovano i vigili

Gli agenti hanno rintracciato la madre che lo stava cercando nelle vicinanze. Il piccolo era fuggito approfittando di una distrazione dei genitori

MODENA 30.03.2016 - Ad appena due anni vagava tutto solo lungo viale Manzoni procedendo a zig zag. E' successo alcune sere fa a Carpi, nel Modenese. Il bimbo è stato visto da un automobilista che lo ha incrociato per la strada. L'uomo si è fermato ed ha avvisato subito la polizia municipale dell'Unione delle Terre d'Argine. La pattuglia, giunta immediatamente sul posto, ha preso in consegna il bambino. Il piccolo era comprensibilmente abbastanza agitato e smarrito: ha corso il rischio di essere investito, perchè il viale è molto trafficato, o di incorrere in qualche pericolo. Poco dopo il mistero del bambino disperso è stato risolto: gli agenti sono riusciti infatti ad individuare la madre nelle vicinanze. Il 'giovane esploratore' ha così potuto tornare sano e salvo a casa tra le braccia dei genitori. Era fuggito approfittando di un attimo di distrazione da parte di chi avrebbe dovuto accudirlo. "L'intervento – commenta la comandante della polizia municipale Susi Tinti – dimostra come la collaborazione dei cittadini consente

interventi immediati e permette di risolvere situazioni obiettivamente difficili come questa grazie alla professionalità della pattuglia che ha operato sul posto”.

Fonte della notizia: bologna.repubblica.it

PIRATERIA STRADALE

Travolge e uccide un vigilante, poi scappa Pirata della strada si presenta in caserma La vittima è una guardia giurata di 40 anni L'automobilista era appartato con una prostituta

BOLOGNA 03.04.2016 - Ha travolto e ucciso con un'auto un dipendente di una società di vigilanza privata, un romeno di 40 anni che insieme ad un collega stava controllando una casa colonica in periferia di Bologna, poi è fuggito ma si è infine consegnato, poco più tardi, ai carabinieri della stazione di Bertalia. È successo sabato sera verso le 23 in via Castebole. L'investitore è un italiano. Sono intervenuti la Polizia municipale, il comandante dei carabinieri della Compagnia Bologna Centro Giuseppe Musto e il pm di turno, Manuela Cavallo.

IL RACCONTO - Dopo alcune ore di interrogatorio è stato denunciato a piede libero per omicidio colposo e omissione di soccorso l'italiano di 35 anni che nella notte a Bologna, dopo essersi appartato con una prostituta, ha investito e ucciso un romeno di 40, Iulian Cucu, nei pressi di un casolare in via di Casteldebole. È stato sentito dal Pm Manuela Cavallo e dai carabinieri, alla presenza di un avvocato con cui si è presentato in caserma. Il 40enne è stato rianimato sul posto dal 118, ma è morto poco dopo in ospedale. Secondo quanto ricostruito lo straniero, che lavorava per una società di sicurezza, probabilmente in nero, si è avvicinato poco prima delle 23 ad un'auto ferma in un tratto sterrato. Aveva l'incarico per conto della proprietà di controllare l'area del casolare, una zona degradata e al centro di episodi di spaccio e prostituzione. All'interno dell'auto c'era il 35enne, con una prostituta.

L'INCIDENTE - Il romeno e almeno un altro lavoratore erano in borghese, senza una divisa di riconoscimento e si sono avvicinati alla vettura con le torce. L'automobilista avrebbe riferito di essersi spaventato dalle luci puntate in faccia da più persone, di aver fatto alcune manovre per tornare sulla strada asfaltata e di essere partito, urtando uno degli uomini. Poi, una volta fuggito ha scaricato la ragazza e, contattato un legale, ha deciso di costituirsi. L'altra persona che è stata sentita è il «collega» della vittima: avrebbe aggiunto che loro avevano invitato l'automobilista ad allontanarsi dalla zona e a quel punto l'altro sarebbe partito a forte velocità; un contatto verbale che è stato invece escluso dall'investitore. Sull'episodio verranno fatte ulteriori verifiche e sarà disposta l'autopsia.

Fonte della notizia: corrieredobologna.corriere.it

Santa Maria C.V. Omissione di soccorso a persone ferite, denunciato giovane

03.04.2016 - I carabinieri della Compagnia di Santa Maria Capua Vetere nel corso di un servizio coordinato per il controllo del territorio hanno deferito in stato di libertà, per omissione di soccorso a persone ferite in incidente stradale, un 19enne cittadino ucraino. Lo stesso, rimasto coinvolto in un incidente stradale, avvenuto il 1 aprile sulla SS 7 bis, ha omesso di prestare soccorso ad altri utenti della strada rimasti feriti durante il l'incidente. Un 37enne di Santa Maria Capua Vetere, invece, è stato denunciato in stato di libertà per furto aggravato, mentre un 34enne, sempre di Santa Maria Capua Vetere è stato denunciato poiché sorpreso alla guida di un veicolo sottoposto a sequestro. Infine, un 21enne di Casapulla è stato sorpreso alla guida di veicolo in stato di ebbrezza il tasso alcolemico è risultato pari a 2,02 G/L). Nel corso del servizio sono state accertate altre 4 violazioni per guida in stato di ebbrezza, sanzionate in via amministrativa. Inoltre sono stati controllati complessivamente 196 VEICOLI; 274 PERSONE ed accertate 105 violazioni al codice della strada, tra cui 4 per guida senza patente, nr. 13 per sorpasso non consentito, nr. 3 per uso di dispositivo cellulare durante la guida e nr. 21 per omessa sottoposizione a visita di revisione. Ritirate poi 6 patenti di guida e 10 carte di circolazione, decurtati complessivi 85 punti dai titoli autorizzativi di guida per infrazioni varie. 15 veicoli sequestrati in quanto sprovvisti della prevista copertura assicurativa o perché già sottoposti a sequestro.

Fonte della notizia: larampa.it

Auto nel lago, denunciato 40enne

Aveva tamponato un'autovettura con a bordo un 78enne facendola ribaltare

Bolsena 02.04.2016 – Auto nel lago, denunciato 40enne di Bolsena. I carabinieri della stazione di Bolsena hanno denunciato ieri per omissione di soccorso in sinistro stradale con danni alle persone, un 40enne del luogo. Il giovane, che procedeva a forte velocità sul lungolago di Bolsena, aveva tamponato un'autovettura con a bordo un 78enne facendola ribaltare. Appena si è accorto di quello che era successo e che l'uomo a bordo si era ferito ha tentato di allontanarsi a forte velocità a bordo della sua auto. Questa volta però ha perso il controllo finendo fuori strada urtando il marciapiede e finendo la corsa nel lago a pochi metri dalla riva. A questo punto sono intervenuti i carabinieri per i rilievi e, ricostruita con le testimonianze la dinamica, hanno denunciato il 40enne per omissione di soccorso, in base alla nuova normativa passata alla ribalta della cronaca negli ultimi giorni per l'introduzione del reato di omicidio stradale. Il 78enne ferito è stato giudicato guaribile dai sanitari in 4 giorni. Si attendono ora i provvedimenti dell'autorità giudiziaria che prevedono pene molto severe, per la pena principale e per quella accessoria della sospensione della patente. Sono comunque in atto gli accertamenti tossicologici per stabilire se il conducente denunciato fosse anche sotto l'effetto di sostanze stupefacenti che ne alterassero la capacità cognitiva.

Fonte della notizia: tusciaweb.eu

Omissione di soccorso su Ct-Gela E' reato di omicidio stradale

CATANIA 01.04.2016 - È stato identificato e denunciato dalla polizia stradale di Caltagirone per omissione di soccorso e fuga, e con il nuovo reato di omicidio stradale gli sarà sospesa la patente per 5 anni e sarà perseguibile penalmente d'ufficio, l'uomo che ha tamponato un militare statunitense sulla statale Catania-Gela senza prestargli aiuto. È un 52enne di Catania, che era alla guida di una Renault Clio. La vittima, rimasta ferita gravemente, è ricoverata nella struttura medica della base militare di Sigonella. Dopo l'incidente il 52enne è fuggito con la Clio, che è intestata a sua madre deceduta, e si è fermato a poche centinaia di metri da un'aera di servizio dell'autostrada Palermo-Catania, lì ha trovato un passaggio e si è recato in un'autonoleggio a Catania per affittare un'auto, dove è stato trovato dalla polizia stradale di Caltagirone che ha "seguito" le sue mosse e poco dopo un'ora dall'incidente lo ha identificato e denunciato. Il reato di omicidio stradale comprende norme maggiormente severe per l'omissione di soccorso anche in caso di lesioni personali. L'incidente in questione rappresenta uno dei primi casi di applicazione del nuovo reato di omicidio stradale in Sicilia. si è verificato nel Catanese: il guidatore di un'auto non ha soccorso un cittadino statunitense rimasto gravemente ferito in un incidente avvenuto sulla Catania-Gela.

Fonte della notizia: lasicilia.it

Incidente a Centocelle: investe 90enne e si dà alla fuga, trovato pirata della strada Il guidatore della Peugeot 207 è stato poi trovato dagli agenti della municipale a Tor Pignattara. L'investimento in piazza dei Gerani

01.04.2016 - Ha investito un 90enne a Centocelle per poi darsi alla fuga. Il pirata della strada non aveva però fatto i conti con gli agenti del V Gruppo Casilino della Polizia Locale di Roma Capitale che, dopo aver annotato la targa del veicolo in fuga, lo hanno trovato nella zona di Tor Pignattara e denunciato per omissione di soccorso. L'incidente questa mattina alle 9:30 in piazza dei Gerani. Lo rende noto il Sulpl.

PEUGEOT IN FUGA - L'investimento si è verificato mentre i vigili urbani stavano effettuando dei controlli a Centocelle, poi le urla ed i cenni di alcuni cittadini li hanno informati di un investimento con un'auto pirata (una Peugeot 207) in fuga. La pattuglia è quindi riuscita a prendere il numero di targa dando vita ad un inseguimento che non ha dato esiti immediati a causa del traffico intenso.

FERITO ANZIANO - Tornata in piazza dei Gerani la pattuglia ha quindi soccorso l'investito, un anziano 90enne italiano trovato in strada con volto e mani insanguinate. Soccorsa la vittima i caschi bianchi del Nucleo di Infortunistica stradale del Gruppo Casilino diretto dal Comandante Stefano Andreangeli hanno quindi ripreso la caccia al pirata della strada. Il 90enne è stato invece trasportato in codice giallo al Policlinico Casilino.

A CASA DEL PIRATA - Cominciate le ricerche del veicolo e del conducente datosi alla fuga, diverse pattuglie si sono recate presso il domicilio del proprietario, trovando la madre ma non l'autista. Proseguendo nelle ricerche i vigili urbani hanno poi ritrovato il veicolo in un parcheggio privato di un palazzo nel quartiere di Tor Pignattara. Sul posto è poi arrivato l'avvocato dell'autista che ha comunicato agli agenti che il suo assistito era pronto a costituirsi.

AUTO SENZA ASSICURAZIONE - Effettuati gli accertamenti sulla Peugeot 207 i vigili hanno poi appurato come la stessa fosse senza assicurazione e revisione, mentre il conducente è stato denunciato per l'omissione di soccorso.

OCCHIO ELETTRONICO - *"Nonostante la carenza di personale e mezzi - scrive il Sulpl - si è riusciti ad individuare ed ad assicurare alla giustizia un altro cosiddetto pirata della strada. Per fortuna vi era una pattuglia nelle vicinanze. Vorremmo avere più telecamere di sorveglianza direttamente collegate con le centrali operative di gruppi in modo da arrivare con l'occhio elettronico lì dove l'occhio umano non sempre ci può essere".*

Fonte della notizia: romatoday.it

Investì due pedoni durante il Cantè J'Euv a Monteu Roero, denunciata giovane di San Damiano d'Asti

01.04.2016 - E' stata rintracciata a seguito delle indagini svolte dai carabinieri della compagnia di Bra la donna che, durante la serata del Cantè j'euv, il 20 marzo a Monteu Roero, aveva investito due pedoni rimasti feriti fortunatamente in modo lieve. Dopo l'incidente in zona Sant'Anna, la donna si era data alla fuga senza soccorrere le persone investite. Si tratta di una giovane di 20 anni di San Damiano d'Asti, di professione impiegata, individuata grazie ai rilievi eseguiti sul posto dai militari della Stazione Carabinieri di Canale, guidati dal Luogotenente Igino Perredda, e alle immagini acquisite dalle telecamere di videosorveglianza, che avevano ripreso l'auto (risultata poi di proprietà del padre) lungo il tragitto. La giovane dovrà rispondere alla competente autorità giudiziaria di omissione di soccorso e fuga in caso di incidente con danni alle persone.

Fonte della notizia: atnews.it

Caccia al pirata della strada che ha investito una moto ed è fuggito

01.04.2016 - Caccia al pirata della strada che ha investito un motociclista ed è fuggito. Lo scontro è avvenuto in via Terrasanta, nei pressi di via Natoli: il centauro è stato travolto e scaraventato sull'asfalto da un' auto, con il conducente che non si è fermato per prestare soccorso al centauro, fuggendo a gran velocità, probabilmente preso dal panico per il violentissimo scontro. Nell'impatto una donna ha riportato diverse ferite ed è stata trasportata in ambulanza all' ospedale Civico per accertamenti, ma le sue condizioni non sono gravi. Alcuni testimoni hanno aiutato la polizia, intervenuta sul posto con una volante, a ricostruire l'incidente, fornendo anche dei particolari interessanti. I rilievi sono stati effettuati dalla polizia municipale. Indagini sono in corso per risalire all' auto pirata: nelle vicinanze ci sarebbero delle telecamere di sorveglianza che potrebbero dare una mano agli investigatori. Nel primo pomeriggio di ieri ancora un incidente in centro città, nei pressi di via Cesareo. Nello scontro sono rimasti coinvolti due mezzi, con una persona ferita ma in condizioni non gravi. Anche in questo caso sul posto gli uomini del 118 e quelli dell' infortunistica della polizia stradale, che hanno effettuato i rilievi per stabilire le cause dell' incidente.

Fonte della notizia: palermo.blogsicilia.it

CONTROMANO

Contromano in A14, causa un incidente e fugge

Automobilista semina il panico tra Grottammare e San Benedetto. La Stradale lo blocca a Porto San Giorgio. Feriti quattro jesini

San Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno), 2 aprile 2016 - Poteva essere una tragedia. Prima si è immesso contromano sull'autostrada A14, poi ha provocato un incidente, infine è scappato. E' successo stamattina nel tratto tra San Benedetto e Grottammare, all'altezza della galleria Croce al chilometro 360, in direzione Sud. L'automobilista, alla guida della Opel, si è scontrato frontalmente contro un'altra vettura a bordo della quale c'era una famiglia di Jesi. Per i quattro malcapitati, fortunatamente, solo ferite lievi. A quel punto, la Opel ha invertito la marcia e si è allontanata. Poco dopo, però, l'uomo che ha provocato l'incidente e non ha prestato soccorso, è stato raggiunto dalla polizia stradale a Porto San Giorgio. Si tratta di un italiano di 30 anni. E' stato denunciato e sottoposto ai test sull'assunzione di alcol e droga: i risultati si conosceranno nei prossimi giorni. Intanto, nel tratto interessato si sono formate delle code. Il 'pirata' della strada si è presentato in stato confusionale al pronto soccorso dell'Ospedale di San Benedetto del Tronto, per farsi medicare alcune lesioni, evidentemente riportate nello scontro.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

Brucia il rosso e va contromano Fermato 22enne: era ubriaco

LIVORNO 02.04.2016 - Sono in due, su uno scooter. La 17enne che siede dietro è senza casco, alla guida l'amico di 22 anni: entrambi sono livornesi. Sono le 4 del mattino, da viale Carducci stanno andando a tutta velocità verso la stazione. Nel tragitto incrociano una volante della polizia che intende fermarli. Lo scooter dopo aver bruciato il semaforo rosso si dà alla fuga, immettendosi contromano sul controviale di viale Carducci. Una volta fermato il mezzo, il motorino risulta senza revisione. Al giovane alla guida viene rilevato un tasso alcolemico di 1,90g/l: viene fermato per guida in stato di ebbrezza, con ritiro della patente e fermo amministrativo al mezzo per 60 giorni oltre a multe varie.

Fonte della notizia: iltirreno.gelocal.it

INCIDENTI STRADALI

Incidente stradale sulla Palermo-Sciacca, cinque feriti: c'è un bambino

L'impatto è avvenuto all'altezza dello svincolo per Giacalone. Indagini in corso. Quasi contemporaneamente scontro alla Zisa tra un'auto e un'ambulanza

03.04.2016 - Incidente sullo scorrimento veloce Palermo-Sciacca, nei pressi dello svincolo di Giacalone. E' successo la scorsa notte. E' stato violento l'impatto frontale che è avvenuto tra una Opel Corsa e una Ford Focus. Cinque i feriti, tra cui anche un bambino. Per loro tanta paura, ma nessuna seria conseguenza. Sul posto sono intervenuti i carabinieri, che stanno indagando sulla dinamica dello scontro. E sempre la scorsa notte si è verificato un incidente tra un'ambulanza e una Fiat Punto (*nella foto a destra di Sergio Sparacio*). E' successo in via Pacini, nel cuore della Zisa (nei pressi di corso Finocchiaro Aprile): anche in questo caso lo scontro non ha provocato serie conseguenze. L'impatto è avvenuto intorno alle 23. Ancora da chiarire la dinamica dell'incidente.

Fonte della notizia: palermotoday.it

Terribile scontro tra un bus e un'auto: 5 feriti

03.04.2016 - sono cinque i feriti dopo un bruttissimo incidente avvenuto l'altra sera sulla Salaria al chilometro 55.100. A scontrarsi sono stati un'Audi e un pullman del Cotral. Quattro dei feriti viaggiavano sull'automobile, due coppie di persone adulte, come adulta è anche la donna ferita che viaggiava sul pullman. L'incidente per cause ancora al vaglio della polizia stradale di Rieti ha visto l'Audi impattare contro la parte posteriore del mezzo pubblico. Sul posto anche i vigili del fuoco di Rieti e ambulanze del 118 che hanno trasportato i feriti negli

ospedali della zona. Terribile incidente stradale, inoltre, ieri mattina in via Nettunense al km 8.500. A perdere la vita un uomo di 51 anni: l'uomo, che era alla guida di un camion che trasportava rifiuti speciali, forse ha avuto un malore. Il mezzo era diretto verso la Capitale ma all'improvviso il conducente ha perso il controllo e ha urtato contro una Opel Meriva. Traffico rallentato. Sul posto la polizia stradale di Albano e quella di Ariccia. Grave incidente inoltre l'altra sera a Nettuno, nel quartiere Cretarossa: una ragazza è stata investita da un'automobile in via Beato Padre Pio, come riporta ilmessaggero.it, ed è ora ricoverata in gravi condizioni all'ospedale di Anzio con ferite a testa, gambe e volto. Secondo prime ricostruzioni, la 18enne stava camminando con un amico lungo il marciapiede e con scarsa illuminazione quando è stata travolta da una Golf grigia che l'ha sbalzata in aria per diversi metri prima del tremendo impatto con l'asfalto. Il conducente non si è fermato a soccorrere la vittima e la polizia stradale è ora sulle sue tracce.

Fonte della notizia: cinquequotidiano.it

**Terribile schianto in moto nel bellunese: gravissimo un centauro trevigiano
La vittima dell'incidente, ora in rianimazione al Ca' Foncello di Treviso, è un 36enne di Villorba. Sul posto l'elisoccorso, i vigili del fuoco e i carabinieri**

VILLORBA 03.04.2016 - E' in gravissime condizioni all'ospedale Ca' Foncello di Treviso il centauro trevigiano che venerdì pomeriggio si è schiantato a terra con la sua motocicletta lungo la Statale 51 in direzione Fadalto, nel bellunese. L'uomo, il 36enne M.P. di Villorba, è ora ricoverato in terapia intensiva con diversi politraumi. Incerte ancora le dinamiche dell'incidente, ma la causa principale potrebbe essere stata l'alta velocità di percorrenza di quel tratto stradale connessa magari con un lieve sbandamento che ha fatto perdere al 36enne il controllo del suo mezzo. Come riportato dai quotidiani locali, è stato però comunque un impatto molto importante, tanto che l'uomo è rimasto quasi esanime sul selciato mentre la moto, una Yamaha 600, è finita prima contro il guard-rail e poi è precipitata sotto la carreggiata rompendo diverse cime di alberi per poi finire inesorabilmente nel lago di Santa Croce, fatto che ha costretto le forze dell'ordine a chiamare, nella giornata di sabato, dei sub esperti da Venezia per il suo recupero. Fortuna ha però voluto che il centauro stesse viaggiando in comitiva con altri amici che subito si sono accorti dello schianto, nonostante lui fosse in ultima posizione, e in breve sul posto è quindi giunto sia l'elisoccorso dal nosocomio trevigiano che i volontari dell'Eva di Alpiago. Sul luogo dell'incidente si sono infine recati anche i carabinieri e i vigili del fuoco di Belluno che hanno aiutato nel recupero dei detriti causati dallo schianto e nella gestione del traffico stradale, completamente in tilt per diverso tempo a causa del blocco di tutto il tratto stradale interessato.

Fonte della notizia: trevisotoday.it

Schianto in moto sul monte Cornua, muore ventiduenne genovese

Genova 02.04.2016 - Un ragazzo di ventidue anni è morto questo pomeriggio in un tragico incidente stradale sul monte Cornua sulle alture del levante cittadino. Il giovane che si trovava in sella a una moto ha perso il controllo del mezzo finendo contro altri due veicoli che arrivano in direzione opposta. L'impatto, secondo quanto ricostruito, è stato violentissimo e il giovane è morto sul colpo. Inutili i soccorsi dei mezzi della Genova Soccorso. Sul posto stanno operando i carabinieri della stazione di Pieve Ligure.

Fonte della notizia: ilsecoloxix.it

**Ubriaco fradicio travolge madre e figlio e finisce contro un'auto parcheggiata
Grave incidente nella tarda serata di venerdì a Santarcangelo di Romagna, in via Ugo Bassi. Erano da poco passate le 22 quando un 40enne di Bellaria, a bordo della propria 'Matiz', ha travolto madre e figlio**

02.04.2016 - Grave incidente nella tarda serata di venerdì a Santarcangelo di Romagna, in via Ugo Bassi. Erano da poco passate le 22 quando un 40enne di Bellaria, a bordo della propria 'Matiz', ha travolto madre e figlio che stavano attraversando la strada. Dopo l'impatto l'auto

dell'uomo è finita contro un'altra in sosta, catapultandola in avanti di diversi metri. La Polizia Stradale, intervenuta sul posto, ha riscontrato nel sangue dell'uomo un tasso alcolico di oltre quattro volte il limite consentito. La donna, 55 anni, è stata trasportata con il codice di massima gravità all'ospedale Bufalini di Cesena. Ferite più lievi per il figlio di 24 anni, trasportato a Rimini. Il 40enne è infine stato denunciato. L'uomo nel 2010 era già stato denunciato per guida in stato di ebbrezza con un tasso elevatissimo e, nella circostanza, aveva usufruito dei lavori socialmente utili.

Fonte della notizia: rimitoday.it

**Incidente stradale in viale Ofanto, scontro tra Smart e moto, ferito 20enne
Violento impatto tra una Smart Forfour e una motocicletta Motard guidata da un foggiano di vent'anni. Il fatto poco dopo le 21: ancora da accertare la dinamica dell'accaduto. Sul posto la Polizia Municipale**

02.04.2016 - Tanta paura, ma fortunatamente nessuna grave conseguenza per l'incidente stradale avvenuto ieri sera, in viale Ofanto. Si è trattato di un violento impatto tra una Smart Forfour e una motocicletta Motard guidata da un foggiano di vent'anni. Il fatto è successo poco dopo le 21: ancora da accertare la dinamica dell'accaduto; ad avere la peggio è stato il conducente della moto, soccorso dal 118 e trasportato al pronto soccorso. Le sue condizioni non dovrebbero essere gravi. Sul posto, per i rilievi del caso, la Polizia Municipale.

Fonte della notizia: foggiatoday.it

Grave incidente stradale sulla A18, coinvolti un camion ed una coupè

02.04.2016 - Incidente stradale sulla A18, nel tratto di Giarre, alle prime luci dell'alba, quando un autocarro che trasportava piante ha perso una ruota che staccandosi è finita contro una coupé. Nell'incidente, avvenuto al chilometro 55+651, sembra che il conducente della coupè, dopo l'urto con la ruota del camion, abbia perso il controllo della vettura finendo per schiantarsi contro lo stesso autocarro, restando incastrato con il piede all'interno del toyota celica. Sul posto sono intervenuti i Vigili del Fuoco del distaccamento di Giarre per rimuovere la lamiera che trattenevano il guidatore della macchina ed i soccorsi del 118 che hanno provveduto a trasportare il ferito presso l'Ospedale di Acireale Santa Venera e Santa Marta. Entrambi i conducenti, rimasti coinvolti nell'incidente, viaggiavano in direzione Catania.

Fonte della notizia: lurlo.info

Pauroso schianto contro il guard rail: la moto nel lago, grave un centauro

ALPAGO 02.04.2016 - La sua grossa moto è finita nel lago, lui è rimasto ferito a terra sulla carreggiata. Spaventoso incidente oggi pomeriggio poco dopo le 16.30 sulla statale 51 nel tratto tra La Secca e Santa Croce. Un centauro di Villorba (Tv), il 36enne G. M., sulla strada di ritorno affrontando una curva ha perso il controllo della moto su cui viaggiava e è finito contro il guard rail. La sua Yamaha 600 invece ha proseguito la corsa scavalcando il guard rail e finendo nelle acque del lago Santa Croce. Sul posto i sanitari del Suem 118 e i vigili del fuoco. Il motociclista è stato portato in codice rosso all'ospedale trevigiano. Sul posto le forze dell'ordine stanno ricostruendo la dinamica dello schianto: in un primo momento sembrava fosse coinvolta anche un'auto. Il motociclista, che viaggiava con un gruppo di amici, è uscito di strada autonomamente. Il recupero della moto che si è inabissata nelle acque del lago sarà effettuato in un secondo momento.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

Moto contro camion, ferito centauro

L'incidente questo pomeriggio in località Fontevivola

SUTRI 02.04.2016 - Incidente questo pomeriggio a Sutri, in località Fontevivola. Un ragazzo alla guida di una moto si è scontrato con un camion. Il centauro è rimasto ferito ed è stato soccorso dal personale del 118. Sul luogo dell'incidente anche l'eliambulanza che ha condotto il ragazzo all'ospedale di Belcolle in codice giallo. Sulle dinamiche dell'incidente non si hanno al

momento informazioni certe e le cause che hanno portato allo scontro sono ancora in fase di accertamento.

Fonte della notizia: viterbonews.it

Canicattì, randagismo: giovane centauro finisce a terra per scansare un cane

02.04.2016 - Cade dal sellino del suo ciclomotore e finisce a terra riportando la lussazione del piede destro. La vittima è un minore di 16 anni T.R., il quale mentre circolava alla guida del suo scooter , un'Aprilia 50, in piazza San Diego angolo via Cesare Battisti , per scansare un cane che tentava di inseguirlo ha perso il controllo del suo scooter finendo rovinosamente a terra. Il giovane è stato giudicato guaribile con una prognosi di 20 giorni.

Fonte della notizia: canicattweb.it

Incidente a Sant'Agnello: centauro a terra Incidente auto – scooter. Ambulanza e Vigili sul posto

02.04.2016 - Via Balsamo a Sant'Agnello si presta ancora una volta a scenario di un incidente stradale. È di pochi minuti fa la notizia di un tamponamento tra un'auto e uno scooter all'altezza della stazione di rifornimento. Il conducente dell'auto non avrebbe frenato in tempo colpendo una vespa 50 Special che la precedeva. L'impatto ha inevitabilmente provocato la perdita del controllo da parte del centauro, il quale si è caduto rovinosamente a terra, riportando diverse lesioni. Nessun danno invece, per il conducente dell'auto. Per l'uomo alla guida della vespa sono intervenuti gli operatori sanitari, accorsi tempestivamente, per trasportarlo all'ospedale Santa Maria della Misericordia di Sorrento e svolgere tutti gli accertamenti del caso. Nel frattempo, anche gli agenti di polizia sono intervenuti per rilevare le perimetrie e cercare di ricostruire le dinamiche dell'incidente.

Fonte della notizia: corsoitalianews.it

Incidente stradale in viale Ofanto E' di un ferito, il bilancio dell'incidente stradale avvenuto ieri sera in viale Ofanto.

02.04.2016 - Due i mezzi coinvolti nel sinistro, si tratta di una smart forfour e una moto. Ancora da chiarire le cause dell'impatto. Sul posto sono intervenuti gli uomini del comando di polizia municipale e i sanitari del 118 che hanno provveduto al trasporto in pronto soccorso del 20enne foggiano che si trovava alla guida della moto. Indenne il conducente della smart. Niente di grave per il ragazzo alla guida della moto il quale ha riportato soltanto qualche escoriazione guaribile in pochi giorni.

Fonte della notizia: foggia-reporter.it

Incidente con il motorino in città: il conducente portato in Ospedale è grave Erano circa le ore 18.20 di oggi sabato 2 aprile, quando un motorino è rimasto coinvolto in un incidente stradale. Il conducente è poi stato trasferito in condizioni precarie all'Ospedale di Borgo Trento

02.04.2016 - Incidente stradale nel tardo pomeriggio di oggi sabato 2 aprile in città a Verona. Erano circa le 18.20 quando un signore sulla cinquantina alla guida del suo ciclomotore, secondo le prime ricostruzioni, avrebbe perso autonomamente il controllo del mezzo. Il conducente del veicolo è rimasto gravemente ferito ed è stato trasportato dopo alcuni tentativi di rianimazione all'Ospedale di Borgo Trento per ricevere tutte le cure del caso. Sul posto sono giunti quanto prima i mezzi del 118, mentre l'accesso a via Ponte Rofiolo da via Pallone è stata chiusa al traffico per consentire agli Agenti della Polizia Municipale di effettuare i rilievi e gli accertamenti necessari sulla dinamica dell'incidente.

Fonte della notizia: veronasera.it

Moto contro suv, muore a 23 anni Raffaele Maugeri è spirato in ospedale. L'incidente sull'Aurelia ad Arcola

La Spezia, 1 aprile 2016 – Tragedia della strada oggi pomeriggio, intorno alle 16, ad Arcola, sull'Aurelia. Un ragazzo di 23 anni, Raffaele Maugeri, è morto dopo uno scontro fra la sua moto e un suv. Il suo cuore ha smesso di battere alle 18 in un letto dell'ospedale della Spezia, dove è arrivato in arresto cardiaco. I medici hanno fatto di tutto per tenerlo in vita, ma tutti i tentativi di rianimazione sono risultati vani. L'incidente vicino all'ex spaghetteria Simon, prima della curva che da Spezia conduce al Ponte di Arcola. Il giovane era alla guida di una Suzuki 600. Da ricostruire la dinamica, quel che è certo è che il centauro è andato a sbattere contro una Kia Sportage, alla cui guida si trovava un pensionato di Ortonovo di 62 anni. Tremendo l'impatto; a nulla è valso il tentativo di rianimazione, durato un'ora e mezzo. Il 23enne abitava a Arcola e era appassionato di moto. Aveva frequentato l'istituto Einaudi Chiodo della Spezia, e per tutti era davvero un bravo ragazzo.

Fonte della notizia: lanazione.it

Giulia non ce l'ha fatta: morta la 22enne coinvolta nello schianto sulla Cervese Estratta dall'abitacolo ed affidata alle cure dei sanitari, era stata trasportata con l'elimedica all'ospedale "Bufalini", dove è deceduta dopo alcuni giorni di lotta tra la vita e la morte

01.04.2016 - Il cuore non ha retto ai vari traumi riportati nello schianto di lunedì scorso. Giulia Manzi non ce l'ha fatta: è spirata all'ospedale "Maurizio Bufalini" di Cesena, dove si trovava ricoverata nel reparto di Terapia Intensiva dopo il tragico incidente sulla Cervese, a Casemurate. Fin da subito le condizioni della ventiduenne erano apparse gravissime. Estratta dall'abitacolo ed affidata alle cure dei sanitari, era stata trasportata con l'elimedica all'ospedale "Bufalini", dove è deceduta dopo alcuni giorni di lotta tra la vita e la morte. Lascia i genitori, i fratelli e la nonna. Ancora non sono stati stabiliti i funerali, che si terranno presumibilmente nella chiesa di Monte Iottone (Mercato Saraceno), frazione dove abitava con la famiglia. Il dramma si era consumato intorno alle 8: la studentessa universitaria si stava recando a Forlì, dove lavora in una pasticceria per mantenersi gli studi, al volante di una "Fiat Punto" vecchio modello. Uscita dall'E45, ha imboccato la Cervese in direzione della città mercuriale. Nell'affrontare una curva a destra, all'altezza del ristorante "La locanda di mezzo", ha urtato un muro di recinzione. A quel punto l'auto è diventata incontrollabile, e, dopo un testacoda, è finita contro una "Renault Clio" con a bordo una coppia di coniugi di Belluno che proveniva dalla direzione opposta. Purtroppo inutile il tentativo del conducente di evitare l'impatto.

Fonte della notizia: cesenatoday.it

Incidente su lungarno Ferrucci: muore centauro Il 44enne, Vittorio Mancini, era originario dell'Isola d'Elba

01.04.2016 - La notte scorsa incidente mortale su lungarno Ferrucci. Un 44enne, Vittorio Mancini, originario dell'Isola d'Elba, ha perso la vita dopo aver sbandato in sella alla motocicletta che stava guidando. L'uomo ha poi terminato la sua corsa contro un cantiere al bordo della strada. Il 44enne è stato soccorso dagli operatori del 118 ma le sue condizioni sono apparse subito gravissime. Ancora da chiarire la dinamica. Sul posto la polizia municipale.

Fonte della notizia: firenzetoday.it

Incidente in via Colli Innamorati, auto contro moto: ferito centauro

01.04.2016 - Incidente poco dopo le 20 di oggi, venerdì 1 aprile, a Pescara. L'episodio è avvenuto all'altezza della rotatoria tra via Colle Innamorati e via Monti di Campoli. A scontrarsi sono stati una Fiat Punto guidata da una donna e una Moto Guzzi in sella alla quale c'era un uomo. Per vedere la galleria di foto dell'incidente, clicca sull'immagine qui di seguito: La motocicletta proveniva da via Fonte Romana ed è stata colpita dalla Punto mentre percorreva la rotatoria per immettersi in via Monti di Campoli. Fortunatamente l'impatto non è stato molto violento ma il centauro è rimasto ferito ed è stato trasportato al pronto soccorso da un'autoambulanza della Croce Rossa. Sul posto 2 pattuglie della polizia municipale che si sono occupate dei rilievi per ricostruire l'esatta dinamica del sinistro e per regolare il traffico che ha registrato lunghe code.

Fonte della notizia: pescarapost.it

INCIDENTI A FORZE DI POLIZIA

Frontale tra una volante della Polizia ed una jeep

02.04.2016 - I Vigili del Fuoco del Comando Provinciale di Rieti sono intervenuti a seguito di un incidente avvenuto alle ore 12.18 al Km.96.900 della Strada Statale SS.4 Salaria per L'Aquila all'altezza dell'abitato di Antrodoco. Nell'impatto frontale sono rimaste coinvolte un'auto della Polizia di Stato e una Jeep Suzuki. Per l'occupante della Jeep, A. L. del 1948 residente a Roma, solo un grande spavento mentre per i due agenti della Polizia Stradale, che occupavano l'auto di servizio, sono dovuti intervenire per le cure del caso i sanitari del 118. Giunti sul posto per i rilievi i Carabinieri.

Fonte della notizia: rietinetrina.it

SBIRRI PIKKIATI

Non si fermano all'alt: sparatoria tra polizia e banditi in fuga nel Napoletano Paura sull'Asse Mediano a Giugliano. Indaga la polizia.

03.04.2016 - Sembrava un normale controllo. Ma quando due agenti della Polizia stradale hanno fermato una Fiat Grande Punto nera, nei pressi della chiesa di San Matteo in località Ponte Riccio a Giugliano, chi era alla guida dell'auto ha forzato il posto di blocco. Conflitto a fuoco tra malviventi e agenti: paura, poco dopo la mezzanotte, sulla Circumvallazione di Giugliano. Dalla Punto nera hanno sparato contro la polizia per coprirsi la fuga sull'Asse Mediano, in direzione Lago Patria. Qui hanno invertito il senso di marcia salendo sul ponte che passa davanti alla chiesa di San Matteo. La Volante ha risposto al fuoco. I due banditi hanno abbandonato l'auto e sono riusciti a dileguarsi nelle campagne. Sul posto gli agenti del Commissariato di Polizia di Giugliano, diretti dal primo dirigente Pasquale Trocino, che hanno avviato le indagini.

Fonte della notizia: napoli.repubblica.it